

Repertorio n. 201296

Rogito n. 73068

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di aprile
in Roma, via Barberini n.ro 28, alle ore 12.05

23 aprile 2018

A richiesta della Spett.le "**CALTAGIRONE EDITORE Società per azioni**", con sede in Roma (RM), Via Barberini n. 28, codice fiscale 05897851001 coincidente con il numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, R.E.A. n. 935017, capitale sociale Euro 125.000.000,00= i.v., indirizzo PEC: caltagironeeditore@legalmail.it, io Dott. Maurizio Misurale Notaio in Roma, con studio in Via in Lucina n.17, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono trovato ove sopra all'ora anzidetta per assistere elevandone verbale all'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti della predetta Società oggi convocata in questo luogo ed ora.

Ivi giunto ho rinvenuto presente l'Avv. Francesco Gianni, nato a Ravenna il 9 febbraio 1951 e domiciliato per la carica presso la sede sociale in Roma, Via Barberini n. 28, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Assume la presidenza dell'Assemblea l'Avv. Francesco Gianni il quale constatato e fatto constatare che:

- la pubblicazione della convocazione dell'Assemblea è avvenuta sul sito della Società e per estratto sul quotidiano "Il Messaggero" nei termini di legge;
- del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso stesso Presidente, sono presenti i Consiglieri Albino Majore, Tatiana Caltagirone, Massimo Confortini, Mario Delfini, Valeria Ninfadoro;
- del Collegio Sindacale sono presenti il Prof. Antonio Staffa, Presidente, l'Avv. Maria Assunta Coluccia e il Dr. Federico Malorni, Sindaci Effettivi;
- è presente il Dott. Fabrizio Caprara, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- sono presenti n.ro 7 Azionisti in proprio per n.ro 37.761.250 azioni e per delega n.ro 15 Azionisti intestatari di n.ro 67.921.123 azioni e quindi un totale di n.ro 22 Azionisti per n.ro 105.682.373 azioni da 1,00 Euro ciascuna pari all'86,06% del totale n.ro 125.000.000 azioni componenti il capitale sociale, il tutto come risulta dal foglio di presenza del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e quello degli Azionisti che, firmati dagli intervenuti, si allegano al presente atto sotto le lettere "**A**" e "**B**";
- l'Avv. Domenico Sorrentino, Rappresentante designato dalla Società a ricevere le deleghe di voto da parte degli Azionisti ai sensi della normativa vigente, ha ricevuto una delega

Registrato presso l'Agenzia
delle Entrate di Roma 1
il 17/05/2018
n° 13652 Serie 1T
Versati Euro € 356,00

dall'Azionista Lombardi Gianfranco per n.ro 5.030 azioni.

Il Presidente dà atto che le deleghe risultano regolari ai sensi di legge e chiede ai partecipanti di far presente eventuali carenze di legittimazione al voto. L'Assemblea non manifesta alcuna obiezione.

Il Presidente dichiara inoltre che:

- con riferimento agli argomenti posti all'Ordine del Giorno, sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge regolamentari;
- la Relazione illustrativa relativa alla modifica dell'oggetto sociale, la Relazione illustrativa relativa agli argomenti all'ordine del giorno nonché la Relazione Finanziaria Annuale, la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari, e la Relazione sulla Remunerazione sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicati sul sito internet della Società nei termini di legge.

Il Presidente precisa che copia di tale documentazione è a disposizione degli intervenuti in assemblea presso la postazione situata all'ingresso della sala.

Il Presidente propone quindi di non procedere di volta in volta alla lettura dei documenti relativi all'ordine del giorno, dal momento che tale documentazione è stata messa a disposizione del pubblico con le modalità ed entro i termini di legge e di limitare la lettura alle proposte di delibera del Consiglio di Amministrazione.

Chiede quindi se vi sono obiezioni da parte dei partecipanti all'assemblea e rileva che l'Assemblea non manifesta alcuna obiezione in merito.

Il Presidente informa inoltre che:

- non risultano, né sono stati denunciati, né sono conosciuti patti parasociali od accordi tra Azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il trasferimento delle stesse;
- il capitale sociale è di Euro 125.000.000,00 diviso in pari numero di azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna; hanno diritto di voto n.ro 122.803.985 azioni, essendo escluse le azioni proprie pari a 2.196.015 corrispondenti all'1,757% del capitale sociale;
- dall'ultimo rilevamento gli Azionisti risultano essere n.ro 23.402;
- gli Azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 3% risultano essere:
 - 1) Francesco Gaetano CALTAGIRONE con una partecipazione, indiretta tramite le controllate "GAMMA S.R.L.", "FGC FINANZIARIA S.R.L." e "PARTED 1982 S.P.A.", di n. 75.955.300 azioni, pari al 60,76% del capitale sociale;
 - 2) AMBER CAPITAL UK LLP per conto di Amber Active Investor LTD con una partecipazione di n. 13.162.708 azioni pari al 10,530% del capitale sociale;

- le azioni sono state depositate nei termini previsti dallo statuto ed in aderenza alle vigenti disposizioni di legge;
- non è pervenuta da parte degli Azionisti che rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto alcuna richiesta d'integrazione dell'ordine del giorno e di presentazione di nuove proposte di delibera ai sensi della normativa vigente;
- non sono pervenute alla società, prima dell'assemblea, domande da parte degli azionisti, nei termini previsti dall'avviso di convocazione.
- in sala sono presenti rappresentanti della stampa e della Società di Revisione "PriceWaterhouseCoopers S.p.A." e chiede se vi sono obiezioni a tali presenze da parte dei partecipanti all'Assemblea; non vi sono obiezioni;
- i dati dei partecipanti all'Assemblea sono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Il bilancio sia civilistico che consolidato, con le relative relazioni degli Amministratori e del Collegio Sindacale, corredati dalle relazioni della Società di Revisione "PriceWaterhouseCoopers S.p.A.", si allegano al presente verbale sotto le lettere **"C-D-E-F-G-H"**.

Il Presidente quindi dichiara la presente Assemblea regolarmente costituita e valida a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, di cui dà lettura:

Parte Straordinaria

- Modifica dell'art. 2 dello Statuto Sociale al fine di ampliare l'oggetto sociale.

Parte Ordinaria

1. Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2018 - 2019 e 2020, previa determinazione del numero dei componenti e relativo compenso;
3. Nomina del Collegio dei Sindaci per il triennio 2018 - 2019 e 2020 e determinazione degli emolumenti relativi;
4. Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123 ter, comma 6 D.Lgs. 58/98; deliberazioni conseguenti.

Il Presidente quindi, con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria procede ad illustrare i principali contenuti delle modifiche dello Statuto facendo presente che alla luce della "staticità" che caratterizza la congiuntura di mercato attuale nel settore dell'editoria, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto rispondente all'interesse sociale e di tutti gli stakeholders, proporre agli Azionisti di approvare talune modificazioni dell'oggetto sociale, volte a consentire di avviare un percorso di diversificazione delle attività della Società,

per quanto concerne il suo ruolo di holding di partecipazioni sociali e di capogruppo dell'omonimo Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione ritiene infatti utile che la Società ampli il suo settore di riferimento, evolvendosi da holding che detiene partecipazioni esclusivamente in società operanti nei settori dell'editoria, della raccolta pubblicitaria e di internet, ad holding di partecipazioni in società ed enti anche operanti in settori diversi.

La modifica dell'art. 2 dello statuto sociale che viene proposta, continua il Presidente, determinerà, ove approvata, un allargamento significativo dell'attività sociale e l'insorgere del diritto di recesso in capo agli azionisti che non abbiano concorso all'adozione della deliberazione, ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a), del Codice Civile.

Infine, come comunicato in data 20 marzo 2018, il Presidente riferisce che il valore di liquidazione delle azioni eventualmente oggetto di recesso è stato determinato in Euro 1,343 per ciascuna azione, in conformità con quanto disposto dalla normativa vigente e chiede all'Assemblea se vi sono interventi.

Chiede ed ottiene la parola il Dr. Arturo Albano, rappresentante per delega del Socio Amber Capital, titolare di n.ro 13.162.708 azioni, il quale interviene leggendo il documento che si riporta, come richiesto dal rappresentante dell'azionista, integralmente:

"Amber Capital è un investitore istituzionale presente in Italia da oltre 15 anni. Investiamo in società sane dal punto di vista industriale, con fondamentali solidi e con valutazioni di mercato a sconto rispetto al loro valore intrinseco. In tutte le società in cui investiamo cerchiamo di instaurare un dialogo costruttivo con il management e con il Consiglio di Amministrazione, cercando di fornire - nel pieno rispetto del ruolo di ciascuno - un contributo in termini di competenze ed esperienza internazionale per quanto riguarda possibili miglioramenti alle strategie e alla corporate governance, con l'obiettivo di far avvicinare il valore di Borsa al valore intrinseco.

Abbiamo appunto investito in Caltagirone Editore perchè ritenevamo che il prezzo di Borsa non riflettesse il reale valore della società. Quando l'azionista di maggioranza ha promosso l'offerta totalitaria sulla società ad un prezzo di 1 euro per azione, devo ammettere che siamo rimasti sorpresi nell'apprendere che il Consiglio di Amministrazione - composto per la maggior parte da amministratori indipendenti e assistito da advisor finanziari di nota fama-, all'unanimità abbia ritenuto congruo il prezzo offerto. Crediamo che il Consiglio di Amministrazione e i suoi advisor siano giunti ad una valutazione molto conservativa, tenendo conto che solo la posizione finanziaria netta e la partecipazione in Ge-

nerali all'epoca valevano 1,75 euro per azione. Ci farebbe piacere poterci confrontare con gli amministratori e con gli advisor che hanno rilasciato le fairness opinion per cercare di capire meglio come sono giunti alle loro conclusioni.

Evidentemente la differenza di valutazione - al di là del tema della liquidità del titolo, che è una questione soggettiva, anche dipendente dalle dimensioni e dall'orizzonte temporale di investimento dei singoli investitori - è tutta nel valore attribuito al business editoriale.

Il business editoriale negli ultimi 7 anni ha subito una contrazione significativa, solo in parte controbilanciata dalla razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi. Guardando i risultati degli ultimi anni, emerge che il business editoriale sicuramente non genera cassa ma anche a fronte di perdite molto significative a conto economico - in massima parte derivanti dalle svalutazioni effettuate sull'avviamento e dagli ammortamenti accelerati -, l'impatto sulla posizione finanziaria netta è stato molto limitato. Crediamo che - ed è la società stessa ad affermarlo - il processo di ristrutturazione, seppur non ancora terminato, potrà contribuire positivamente all'equilibrio economico del gruppo.

Il management inoltre sembra essere ben consapevole della necessità di accelerare la digitalizzazione dell'informazione - e su questo sta già lavorando - per poter da un lato aumentare le entrate pubblicitarie e, dall'altro, acquisire nuovi lettori.

Noi siamo convinti che per una società che opera nel settore media - come Caltagirone Editore - la direzione giusta da prendere sia quella di aggregarsi con altri operatori, realizzando un consolidamento del mercato ed investendo nei contenuti.

Proprio perchè siamo convinti che - se ben gestito e in un'ottica di consolidamento del settore - il business media abbia un potenziale interessante, siamo rimasti perplessi (e poco convinti) dalla proposta di ampliamento dell'oggetto sociale sulla quale oggi siamo chiamati ad esprimerci.

Crediamo che per come formulata, la proposta sia poco chiara, perchè - in buona sostanza -, mentre oggi sappiamo di essere azionisti di una società che opera nel settore media, una volta approvata la modifica dell'oggetto sociale, questa sicurezza verrà meno, perchè il Consiglio di Amministrazione potrà decidere di investire potenzialmente in qualsiasi settore, anche in settori nei quali magari noi - come investitori istituzionali - non vorremmo mai investire. Altrettanto preoccupante e poco chiara è poi la precisazione - che potrebbe quasi suonare come un avvertimento - che Caltagirone Editore potrà porre in essere attività "nei confronti e a beneficio delle Società del Gruppo, anche in vista di una ottimizzazione dei flussi infragruppo". Una simile espressione lascia intendere che potranno essere realizzate opera-

zioni tra parti correlate che portino la società in settori di attività completamente diversi da quello attuale. Anche su questo punto gradiremmo avere chiarimenti sulla ratio sottostante alla modifica proposta e se il management può aiutarci a capire quali potrebbero essere aree di attività considerate interessanti per la società e dove vede la società attiva nei prossimi 3/5/10 anni."

Chiede ed ottiene la parola il Socio, Sig. Moreno Giacomelli, titolare di n.ro 558.500 azioni, il quale dichiara di concordare con l'intervento del rappresentante di Amber Capital, osservando come la variazione proposta dello Statuto Sociale sia troppo generica non precisando verso quali settori il Gruppo intenda indirizzarsi e pertanto non consenta agli azionisti di esprimere il loro voto in modo informato, ledendo in tal modo il loro diritto di decisione.

Il Presidente, rispondendo al rappresentante dell'azionista Amber capital e all'azionista Giacomelli, precisa che non entrerà nel merito delle richieste sulla determinazione del prezzo dell'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) dal momento che l'operazione si è conclusa senza successo non avendo il mercato risposto positivamente all'OPA.

Relativamente alla proposta di modifica dell'oggetto sociale il Presidente osserva come la stessa non intenda in alcun modo snaturare la missione del Gruppo; il Gruppo sottolinea, il Presidente, sta effettuando investimenti sul digitale e razionalizzazioni per rilanciare ed ampliare le attività nel settore editoriale. Non si può negare, precisa il Presidente, che il mercato nel cui ambito opera il Gruppo sia complicato ed in trasformazione e che si renda pertanto necessario dotare il Gruppo di una maggiore ampiezza di movimenti. La proposta di modifica dell'oggetto sociale intende proprio sviluppare il raggio di azione. Ricorda peraltro come negli anni l'organo di gestione del Gruppo abbia sempre mostrato di essere responsabile ed affidabile e non abbia mai compiuto scelte imprudenti. Quanto ai rapporti con le altre società del gruppo di riferimento, il Presidente evidenzia come gli stessi siano compiutamente disciplinati per legge e per regolamento e di come la Società si sia sempre attenuta al rigoroso rispetto delle norme. Esaurite le risposte a quanto sopra richiesto, il Presidente dà quindi lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione come segue:

"il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Caltagirone Editore S.p.A, esaminata la proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera:

- di modificare l'art. 2 dello Statuto Sociale, come proposto dal Consiglio di Amministrazione, secondo i contenuti ed il testo riportato nella relazione illustrativa predispo-

sta dallo stesso ai sensi dell'art. 72 della delibera CONSOB n. 11971/1999 (c.d. Regolamento Emittenti), adottando il nuovo testo di Statuto sociale allegato;

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad alienare le azioni proprie eventualmente acquistate conseguentemente all'esercizio del diritto di recesso, all'esito del processo di liquidazione ai sensi dell'articolo 2437-quater del codice civile, senza alcun limite temporale, ad un corrispettivo da determinarsi in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, ivi inclusa la regolamentazione comunitaria e/o secondo i limiti stabiliti nelle prassi di mercato Consob ammesse ai sensi di legge;

- di conferire mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore, disgiuntamente tra loro, e con facoltà di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, affinché diano completa esecuzione alla delibera che precede, attribuendo ad essi tutti i poteri occorrenti per provvedere a quanto necessario e per l'espletamento delle formalità necessarie e dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi compresa l'iscrizione della deliberazione nel Registro Imprese, e ogni altro deposito, comunicazione e informativa, con la facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, o ritenute utili od opportune, anche in sede di iscrizione presso il Registro delle Imprese, e in genere tutto quanto occorra per la completa, efficiente e spedita esecuzione della deliberazione stessa e di incaricare ed autorizzare il Presidente e l'Amministratore Delegato pro-tempore, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega e con facoltà di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate ai sensi delle precedenti deliberazioni".

Il Presidente mette in votazione distintamente le proposte del Consiglio di Amministrazione:

- modificare l'art. 2 dello Statuto Sociale, come proposto dal Consiglio di Amministrazione, secondo i contenuti ed il testo riportato nella relazione illustrativa predisposta dallo stesso ai sensi dell'art. 72 della delibera CONSOB n. 11971/1999 (c.d. Regolamento Emittenti), adottando il nuovo testo di Statuto sociale allegato.

L'Assemblea con il voto contrario di n.ro 14.841.779 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 90.840.594 azioni, approva a maggioranza.

- autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad alienare le azioni proprie eventualmente acquistate conseguentemente all'esercizio del diritto di recesso, all'esito del processo di liquidazione ai sensi dell'articolo 2437-quater del codice civile, senza alcun limite temporale, ad un corrispettivo

da determinarsi in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, ivi inclusa la regolamentazione comunitaria e/o secondo i limiti stabiliti nelle prassi di mercato Consob ammesse ai sensi di legge.

L'Assemblea con il voto contrario di n.ro 14.841.779 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 90.840.594 azioni, approva a maggioranza.

- conferire mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore, disgiuntamente tra loro, e con facoltà di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, affinché diano completa esecuzione alla delibera che precede.

L'Assemblea con il voto contrario di n.ro 14.841.779 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 90.840.594 azioni, approva a maggioranza.

Lo statuto sociale nella sua redazione aggiornata e modificato nel solo art. 2, a seguito della delibera come sopra intervenuta, si allega al presente verbale sotto la lettera "I".

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria relativo alla presentazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, il Presidente procede alla lettura delle proposte del Consiglio di Amministrazione come deciso in apertura di Assemblea:

"Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 costituito dalla Situazione Patrimoniale - Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Prospetto di Variazione del Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario e dalle relative Note esplicative, nonché i relativi allegati e la relazione sull'andamento della gestione.

Il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio conseguita dalla Caltagirone Editore SpA di Euro 36.974.457."

Il Presidente quindi, prima di sottoporre la proposta del Consiglio al voto dell'Assemblea, invita l'Amministratore Delegato Ing. Albino Majore ad illustrare l'andamento del Gruppo nel corso dell'esercizio 2017.

L'Ing. Albino Majore osserva che i Ricavi Operativi del Gruppo si attestano a 144,7 milioni di Euro con una flessione del 5% rispetto al dato del precedente esercizio. I Costi operativi hanno segnato una riduzione del 6,1% grazie alle iniziative di riorganizzazione poste in essere e per effetto di tale riduzione il Margine Operativo Lordo torna sostanzialmente in pareggio, mentre era negativo per circa due milioni di Euro al termine del precedente esercizio. Va rilevato, peraltro, prosegue il Consigliere Delegato, che il Margine Operativo è gravato da oneri sul personale, non strutturali e non ripetitivi, per 3,5 milioni di Euro, senza

i quali sarebbe risultato positivo. Nonostante il risultato sostanzialmente in pareggio della gestione operativa il Risultato ante imposte è negativo per 39,6 milioni di Euro, a fronte di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 43,3 milioni di Euro la cui gran parte è da ascrivere all'esito degli impairment test condotti, come previsto dai principi contabili di riferimento, sul valore delle testate. La perdita di esercizio a livello consolidato è pari a 29,6 milioni di Euro. Il Consigliere Delegato sottolinea come dopo il 2008 il mercato pubblicitario in particolare per il settore della carta stampata sia entrato in una crisi strutturale che lo ha fortemente ridimensionato. A ciò si è aggiunto il calo strutturale e generalizzato del numero di copie vendute che ha profondamente inciso sui ricavi del Gruppo. In tale scenario si è dovuta avviare una profonda ristrutturazione e riorganizzazione del personale che ha portato ad una riduzione di oltre 50 milioni di Euro dei relativi oneri. Tale riduzione è stata possibile non solo attraverso la riduzione del numero delle persone ma anche attraverso un approccio innovativo di riorganizzazione per aree di competenza con l'applicazione di contratti differenziati sulla base delle specifiche attività, riuscendo a ridurre i costi complessivi. Relativamente agli altri costi operativi, la diminuzione è in linea con la contrazione del fatturato.

I dati che emergono dall'analisi sul periodo di 10 anni (2007-2017) evidenziano il profondo stato di crisi del settore dovuto innanzitutto alla contrazione dei consumi che in Italia si è protratta maggiormente rispetto agli altri paesi europei con corrispondente riduzione degli investimenti pubblicitari; inoltre il settore pubblicitario in Italia vede la televisione come mezzo dominante per gli investimenti pubblicitari con una quota di mercato di oltre il 60% che penalizza gli investimenti sugli altri mezzi ed in particolare sui giornali; infine, l'Amministratore Delegato, fa presente che tali criticità si sommano al fatto che l'attuale facile e diffusa disponibilità delle informazioni su varie tipologie di mezzi di comunicazione (internet, telefono, televisione) toglie ai giornali la loro specificità e l'intermediazione giornalistica della notizia è richiesta in misura sempre più ridotta rispetto al passato, come risultato di un cambiamento culturale

L'Ing. Majore prosegue evidenziando che a livello operativo si è reso necessario dotare "Il Gazzettino" di una nuova rotativa, decisione non più differibile atteso che l'impianto esistente aveva una anzianità di oltre 25 anni ed un formato di stampa obsoleto e non compatibile con quello utilizzato dalle altre testate del Gruppo. La soluzione individuata ha consentito di dotare il giornale di un impianto, acquistato all'estero e ad un costo contenuto grazie alla crisi del mercato. A fronte di tale investimento il Gazzettino può

adesso disporre di un formato in linea con quelli adottati dalle altre testate del gruppo e di una foliazione full color adeguata alla richiesta del mercato.

L'Ing. Majore conclude il suo intervento sottolineando come a livello civilistico il bilancio chiuda con una perdita di 39,6 milioni di Euro, per effetto principalmente delle svalutazioni operate sui valori di carico delle società controllate.

Al termine dell'esposizione dell'Amministratore Delegato, il Presidente chiede se vi siano interventi da parte degli azionisti presenti.

L'azionista Moreno Giacomelli, titolare di n.ro 558.500 azioni, interviene rilevando che l'andamento dei principali competitors del Gruppo appare più positivo. In particolare il Gruppo Sole 24 ore ha chiuso l'esercizio 2017 in utile, il Gruppo RCS ha ridotto il proprio indebitamento ed il Gruppo Poligrafici Editoriale, che a suo avviso è quello più confrontabile al Gruppo Caltagirone Editore, appare disporre di una organizzazione meno costosa. L'azionista Giacomelli si sofferma sulle spese generali del Gruppo ed in particolare sui costi relativi ai contratti di locazione. Chiede pertanto chiarimenti in ordine alla possibilità di effettuare dei risparmi, razionalizzando le varie sedi operative delle società del Gruppo. Chiede inoltre chiarimenti in merito alle operazioni sulle azioni proprie, atteso che dal mese di novembre dello scorso 2017, il Gruppo sta solamente vendendo anziché acquistare, cosa che, a suo avviso, è anti economica.

Il Consigliere Delegato, dopo aver chiesto al Presidente di rispondere all'azionista, osserva preliminarmente come la questione del costo degli immobili sia già stata oggetto di domande formulate prima in sede di Assemblea e poi al Consiglio nel corso del 2016 e 2017, e come la Società abbia già esaustivamente risposto in forma scritta. Rileva inoltre come vadano rispettate le scadenze dei contratti di locazione in essere. Per quanto riguarda la sede de "Il Messaggero" osserva come l'intero piano terra dell'edificio di via del Tritone sia occupato da attività commerciali esterne al gruppo e come si siano concentrate nella stessa sede le attività del settore amministrativo e pre-stampa anche delle altre testate del gruppo al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi. Per quanto riguarda "Il Mattino" rileva che a seguito della recente, notevole contrazione del personale si è individuata una nuova collocazione presso l'immobile denominato "Torre Francesco" nel Centro Direzionale di Napoli di proprietà di società sotto comune controllo, che consentirà una riduzione dei costi di oltre 700.000 Euro. Per quanto concerne il paragone fatto dall'azionista Giacomelli rispetto all'andamento di altri Gruppi che operano nel medesimo settore il Consigliere Delegato Majore osserva come sia sem-

pre molto difficile fare paragoni, atteso che ogni azienda ha la sua storia e vi sono troppe variabili in gioco per poter fare dei confronti realmente significativi.

Il Presidente interviene per rispondere alla domanda relativa alle attività sulle azioni proprie, osservando che l'Assemblea ha conferito al Consiglio un mandato ad acquistare e vendere e che l'aumento del prezzo verificatosi negli ultimi mesi ha fatto ritenere al Consiglio che fosse conveniente vendere.

L'azionista Giacomelli interviene nuovamente per chiedere per quale motivo il Messaggero abbia registrato un calo così rilevante nei ricavi da pubblicità. Il Consigliere Delegato Majore spiega che le vicende che hanno interessato la così detta "pubblicità legale" nel corso dell'esercizio hanno influito in modo particolarmente significativo sui ricavi pubblicitari del Messaggero; precisa inoltre che la crisi del mercato pubblicitario interessa soprattutto la pubblicità "nazionale" piuttosto che quella "locale", per questo motivo il Messaggero, che è la testata del Gruppo di respiro "nazionale", ne ha risentito maggiormente.

Esaurite le risposte alle domande, il Presidente mette in votazione distintamente le proposte del Consiglio di Amministrazione:

-) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 corredato delle relative relazioni.

L'Assemblea con il voto contrario di n.ro 1.673.577 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 104.008.796 azioni, approva a maggioranza.

-) Riporto a nuovo della perdita di esercizio conseguita dalla Caltagirone Editore SpA di Euro 36.974.457.

L'Assemblea con il voto contrario di n.ro 1.115.077 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 104.567.296 azioni, approva a maggioranza.

Con riferimento al 2° punto all'Ordine del Giorno:

"Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2018 - 2019 e 2020, previa determinazione del numero dei componenti e relativo compenso".

L'avv. Domenico Sorrentino, quale delegato dall'azionista Gianfranco Lombardi per n.ro 5.030 azioni, esce dall'aula per non aver ricevuto deleghe in merito a tale punto ed al successivo punto 3 all'ordine del giorno.

Il Presidente, nel riprendere la parola, riferisce che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 scade, per compiuto triennio, il mandato conferito all'attuale Consiglio di Amministrazione per cui l'Assemblea è invitata in questa Sede a procedere alle nuove nomine per il triennio 2018-2020 previa determinazione del numero dei componenti previsto per espressa disposizione statutaria da 3 a 15 membri, nonché del relativo compenso.

Il rinnovo del Consiglio di Amministrazione deve avvenire

nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi per cui al genere meno rappresentato è riservata una quota pari ad almeno un terzo degli amministratori eletti.

In merito il Presidente rende noto che sono pervenute n.ro 2 liste contenenti gli elenchi di candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione e precisamente

- la lista presentata dall'Azionista Parted 1982 S.p.A, proprietario del 35,564% del Capitale Sociale e riportata nella diapositiva proiettata sullo schermo comprendente i Signori:

Francesco Gianni, Alessandro Caltagirone, Azzurra Caltagiro-
ne, Francesco Caltagirone, Tatiana Caltagirone, Antonio Ca-
tricalà, Massimo Confortini, Mario Delfini, Albino Majore,
Annamaria Malato e Valeria Ninfadoro.

- la lista presentata da Amber Capital UK LLP in qualità di
gestore del fondo Amber Active Investors Ltd proprietario
del 10,53% del capitale sociale e riportata nella diapositi-
va proiettata sullo schermo comprendente i Signori:

Giacomo Scribani Rossi e Luciano Duccio Castelli.

L'Azionista presentatore di tale lista, rileva il Presiden-
te, ha attestato l'assenza di rapporti di collegamento con
l'azionista di maggioranza ai sensi della normativa vigente.

Entrambe le liste presentate, prosegue il Presidente, sono
corredate dalla documentazione richiesta a norma di legge e
di Statuto, e sono state messe a disposizione del pubblico
nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vi-
gente.

All'esito della votazione, come previsto dallo statuto so-
ciale, il primo candidato della lista di minoranza che abbia
ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in
alcun modo, neppure indirettamente, con la lista risultata
prima per numero di voti, è eletto Amministratore; gli altri
componenti del Consiglio di Amministrazione saranno trattati
secondo l'ordine progressivo indicato nella lista che ha ot-
tenuto il maggior numero di voti. Qualora all'esito della
votazione non risulti rispettato l'equilibrio tra generi
nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e re-
golamentare vigente, si provvederà allo scorrimento nella
lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo
l'ultimo membro selezionato con il primo elencato apparte-
nente al genere meno rappresentato. Se l'equilibrio tra ge-
neri non risultasse raggiunto nella misura minima richiesta
nemmeno con il metodo dello scorrimento, l'Assemblea delibe-
ra con le maggioranze di legge.

Il Presidente fa infine presente che, dalle dichiarazioni
pervenute, i candidati Francesco Gianni, Antonio Catricalà,
Massimo Confortini, Annamaria Malato, Valeria Ninfadoro,
Giacomo Scribani Rossi e Luciano Duccio Castelli risultano
in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi della
normativa vigente.

Per procedere quindi alle delibere relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione, sarà necessario effettuare le seguenti votazioni in ordine alla:

- a) determinazione del numero dei componenti il Consiglio;
- b) determinazione del relativo compenso;
- c) nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente chiede quindi se ci sono proposte circa la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il rappresentante dell'Azionista Parted 1982 S.p.A. propone relativamente alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di stabilire in 12 il numero dei consiglieri.

Il Presidente mette ai voti la proposta del rappresentante dell'Azionista Parted 1982 S.p.A.

L'Assemblea con il voto contrario di n.ro 1.132.980 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 105.544.363 azioni, approva a maggioranza. Il Presidente quindi sulla base delle votazioni, dichiara che l'Assemblea si è espressa determinando in 12 (dodici) il numero dei consiglieri.

Chiede poi se ci sono proposte circa la determinazione del relativo compenso.

Il rappresentante dell'Azionista Parted 1982 S.p.A. propone, relativamente alla determinazione del relativo compenso, di attribuire a ciascun consigliere un compenso di Euro 1.000,00 per ciascuna presenza nelle riunioni del Consiglio.

Il Presidente mette ai voti la proposta del rappresentante dell'Azionista Parted 1982 S.p.A.

L'Assemblea con il voto contrario di n.ro 1.132.980 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 105.544.363 azioni, approva a maggioranza.

Il Presidente a questo punto mette ai voti separatamente le candidature alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, secondo le liste indicate e riportate nella diapositiva proiettata sullo schermo.

L'Assemblea è chiamata a manifestare il voto favorevole alla lista presentata dalla Parted 1982 S.p.A:

la lista ha ottenuto n.ro 90.823.155 voti rappresentanti l'85,9438% del capitale sociale presente.

L'Assemblea, continua il Presidente, è ora chiamata a manifestare il voto favorevole alla lista presentata da Amber Capital UK LLP in qualità di gestore del fondo Amber Active Investors Ltd.:

la lista ha ottenuto n.ro 14.854.188 voti rappresentanti il 14,0562% del capitale sociale presente.

Il Presidente chiede all'Assemblea di far presente voti contrari o astenuti alle due liste, non ci sono voti contrari nè astenuti.

Il Presidente dichiara, pertanto, che risultano nominati a comporre il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2018 - 2019 e 2020 e comunque sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 i Signori:

Caltagirone Alessandro nato a Roma il 27/12/1969 - codice fiscale CLTLSN69T27H501N;
Caltagirone Azzurra nata a Roma il 10/03/1973 - codice fiscale CLTZRR73C50H501B;
Caltagirone Francesco nato a Roma il 29 ottobre 1968 - codice fiscale CLTFNC68R29H501B;
Caltagirone Tatiana nata a Roma il 3/07/1967, codice fiscale CLTTTN67L43H501D;
Catricalà Antonio nato a Catanzaro il 7/02/1952, codice fiscale CTRNTN52B07C352T;
Confortini Massimo nato ad Avezzano il 16/02/1954 - codice fiscale CNFMSM54B16A515X;
Delfini Mario nato a Roma il 19/04/1940 - codice fiscale DLFMRA40D19H501F;
Gianni Francesco nato a Ravenna il 9/02/1951 - codice fiscale GNNFNC51B09H199R
Ninfadoro Valeria nata a Foggia, il 21/11/1969, codice fiscale NNFVLR69S61D643D;
Majore Albino nato a Roma il 14/03/1945 - codice fiscale MJRLBN45C14H501E;
Malato Annamaria nata a Tivoli (RM), il 24/08/1968, codice fiscale MLTNMR68M64L182P;
Scribani Rossi Giacomo nato a Roma, il 28 novembre 1967 codice fiscale SCRGCM6728H501Q.

Tutti domiciliati per la carica in Roma Via Barberini n.ro 28.

Con riferimento al 3° punto all'Ordine del Giorno:

"Nomina del Collegio dei Sindaci per il triennio 2018 - 2019 e 2020 e determinazione degli emolumenti relativi", il Presidente, riferisce che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31.12.2017, si conclude, per scadenza del termine, anche il mandato del Collegio Sindacale attualmente in carica. L'Assemblea degli azionisti è quindi invitata, in questa sede, a provvedere alla nomina di questo organo societario per gli esercizi 2018 - 2019 e 2020 ed a determinare i corrispondenti emolumenti.

La composizione del Collegio Sindacale deve assicurare l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

In merito il Presidente rende noto che sono pervenute n.ro 2 liste contenenti gli elenchi di candidati alla carica di Sindaco e precisamente

- una lista presentata dall'Azionista Parted 1982 S.p.A, proprietario del 35,564% del Capitale Sociale e riportata nella diapositiva proiettata sullo schermo comprendente i Signori:

Antonio Staffa, Maria Assunta Coluccia e Federico Malorni, (candidati alla carica di sindaco effettivo); Patrizia Amoretti e Vincenzo Sportelli (candidati alla carica di sindaco supplente).

- una lista presentata da Amber Capital UK LLP in qualità di gestore del fondo Amber Active Investors Ltd proprietario del 10,53% del capitale sociale e riportata nella diapositiva proiettata sullo schermo comprendente i Signori: Matteo Tiezzi (sindaco effettivo) e Luisa Renna (sindaco supplente).

Il Presidente precisa che all'esito della votazione, come risulta dallo statuto, risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista - presentata e votata da parte di soci che non siano collegati, neanche indirettamente, ai soci di riferimento - che sarà risultata seconda per numero di voti (la "Lista di Minoranza") il quale assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno altresì eletti:

- un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Maggioranza;

- un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Minoranza.

Il Presidente a questo punto mette ai voti separatamente le candidature alla nomina dei componenti il Collegio Sindacale, secondo le liste indicate e riportate nella diapositiva proiettata sullo schermo

L'Assemblea è quindi chiamata a manifestare il voto favorevole alla lista presentata dalla Parted 1982 S.p.A.; la lista ha ottenuto n.ro 90.823.855 voti rappresentanti l'85,9438% del capitale sociale presente.

L'Assemblea è chiamata a manifestare il voto favorevole alla lista presentata da Amber Capital UK LLP in qualità di gestore del fondo Amber Active Investors Ltd;

la lista ha ottenuto n.ro 14.854.188 voti rappresentanti il 14,0562% del capitale sociale presente.

Il Presidente chiede all'Assemblea di far presente voti contrari o astenuti alle due liste, non ci sono voti contrari né astenuti.

Alla luce di quanto sopra risultano pertanto nominati a comporre il Collegio dei Sindaci per il triennio 2018 - 2019 e 2020 e comunque sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 i Signori: Matteo Tiezzi nato a Vignola (MO) il 10/05/1966 codice fiscale TZZMTT66E10L885I Presidente, domiciliato per la carica in Strada Gherbella 294/a, 41126 MODENA

Antonio Staffa nato a Roma il 19 aprile 1943 - codice fiscale STFNTN43D19H501P Sindaco Effettivo, domiciliato per la carica in via Giuseppe Ferrari, 35 00195 Roma;

Maria Assunta Coluccia nata a Roma il 27/01/1966- codice fi-

scale CLCMSS66A67H501Y Sindaco Effettivo, domiciliato per la carica in via Claudio Monteverdi, n. 16 00198 Roma;

Luisa Renna nata a Gallipoli (LE) il 24/12/1979 codice fiscale RNNLSU79T64D883U Sindaco Supplente domiciliato per la carica in Strada Gherbella 294/a, 41126 MODENA;

Patrizia Amoretti nata a Roma il 20/03/1970 - codice fiscale MRTPRZ70C60H501Q Sindaco Supplente domiciliato per la carica in via Claudio Monteverdi, n. 16 00198 Roma.

Il Presidente invita l'Assemblea a determinare i compensi da corrispondere al Collegio Sindacale ora nominato.

Il rappresentante dell' Azionista Parted 1982 S.p.A. interviene per proporre di attribuire ai componenti del collegio sindacale, appena nominati, in ragione di anno, un compenso di Euro 10.500,00 per il Presidente ed Euro 7.000,00 per ciascuno dei due sindaci effettivi. Propone inoltre un compenso di Euro 1.000,00 per ciascuna presenza degli stessi nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente mette ai voti la proposta del rappresentante dell'Azionista Parted 1982 S.p.A

L'Assemblea con il voto contrario di n.ro 1.127.486 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 104.549.857 azioni, approva a maggioranza. A questo punto rientra in aula l'avv. Domenico Sorrentino, portatore per delega di n.ro 5.030 azioni.

Con riferimento al 4° argomento posto all'Ordine del Giorno: "Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123 ter, comma 6 D.Lgs. 58/98; deliberazioni conseguenti"

Il Presidente riferisce che in ottemperanza alle disposizioni della vigente normativa, l'Assemblea è invitata a deliberare in senso favorevole o contrario ma non vincolante sulla sezione I della relazione sulla politica per la remunerazione dei componenti l'organo di amministrazione e di controllo. Il Consiglio di Amministrazione ha redatto ed approvato in data 12 marzo 2018 la Relazione sulla remunerazione che stabilisce le linee generali alle quali si attiene la Caltagirone Editore S.p.A. in materia. La relazione è stata messa a disposizione presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet della società nei termini previsti dalla regolamentazione vigente.

Il Presidente chiede pertanto all'Assemblea se vi sono interventi, non chiedendo nessuno la parola, mette in votazione la Sezione I della relazione sulla Remunerazione riguardante la politica adottata dalla Società in materia, omettendone la lettura come deciso in apertura di Assemblea:

l'Assemblea con il voto contrario di n.ro 14.854.188 azioni, ed il voto favorevole di n.ro 90.828.185 azioni, approva a maggioranza.

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, l'Assemblea viene chiusa alle ore 13.30.

Il componente mi esonera dalla lettura di quanto allegato per averne presa esatta e completa visione prima d'ora.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto
parte con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e parte
a mano da me Notaio e da me letto, al comparente il quale a
mia domanda lo dichiara in tutto conforme alla sua volontà e
lo sottoscrive alle ore 13,30.

Occupava trentatré pagine fin qui di nove fogli.

F.to Francesco Gianni

F.to Maurizio MISURALE, Notaio

ALGA

ALL' A. DEL. ROG. N. 7268

CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

Sede in Roma Via Barberini n. 28

Capitale sociale Euro 125.000.000- interamente versato

Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale n. 05897851001



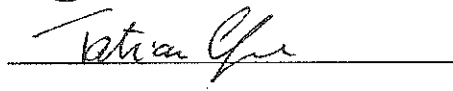
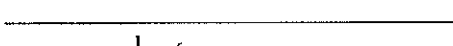
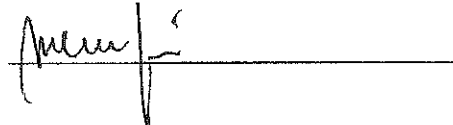
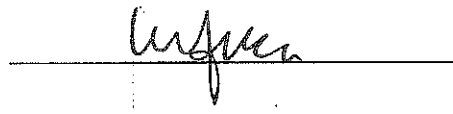
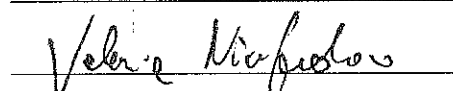

*** 000 0 ***

FOGLIO DI PRESENZA


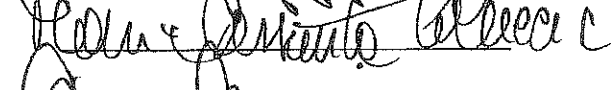
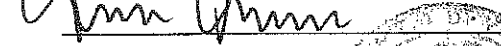
ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

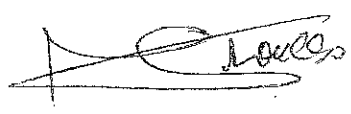

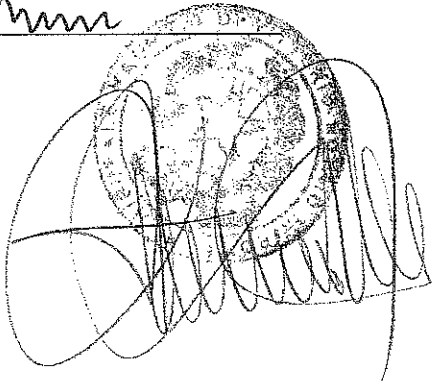
DEL 23 APRILE 2018

CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE :

- FRANCESCO GIANNI 
- ALBINO MAJORE 
- TATIANA CALTAGIRONE 
- ANTONIO CATRICALA' 
- MASSIMO CONFORTINI 
- GIANCARLO CREMONESI 
- MARIO DELFINI 
- MASSIMO LAPUCCI 
- VALERIA NINFADORO

SINDACI :

- ANTONIO STAFFA 
- MARIA ASSUNTA COLUCCIA 
- FEDERICO MALORNI 

ALL. B

ALL. B DEL REG. N. 7068

CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

Sede in Roma - Via Barberini, 28

Capitale sociale Euro 125.000.000

Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n. 05897851001

*** 000 0 000 ***

FOGLIO DI PRESENZA

All'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti

del 23 Aprile 2018

A) IN PROPRIO

Azionista

N. Azioni

CHUPAS 2007

1.900.000

Dittuo Casulli

DELIUS ITALIA SRL

2.000.000

Dittuo Casulli

FGC FINANZIARIA SRL

22.500.000

Federica

PIEMONTESE SRL

1.800.000

Dittuo Casulli

GAMMA SRL

9.000.750

Polina Cap

GIANCARLO NUNE'

2.000

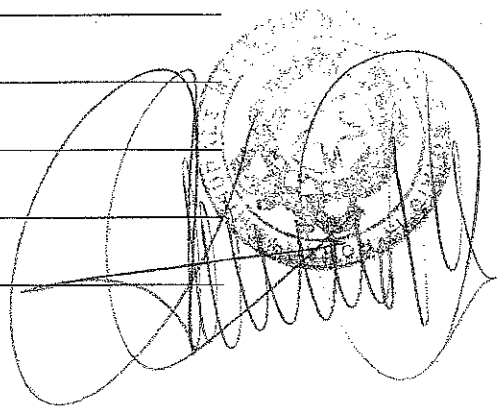
HS

GIACOMELLI MORENO

558.500

Gianni

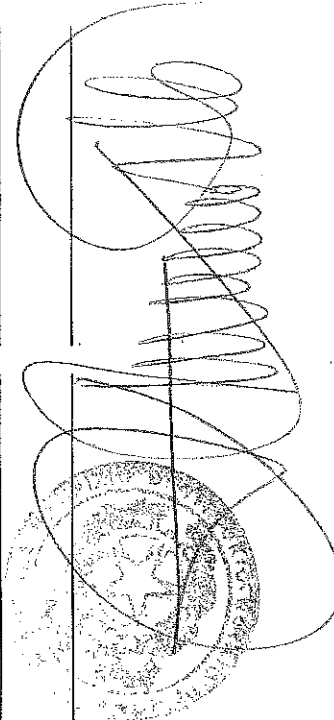
Dittuo Casulli



B) PER DELEGA

<u>Azionista</u>	<u>Delegato</u>	<u>N. Azioni</u>
PARTED 1982 SPA	MARCO RAVAIOLI	44.454.550
HGC SRL	GIANCARLO NUNE'	3.000.000
SACAL. INV. SRL	GIANCARLO NUNE'	2.000.000
CALTAGIRONE AZZURRA	GIANCARLO NUNE'	1.869.901
CALTAGIRONE FRANCESCO	GIANCARLO NUNE'	295.954
OTTO MAGGIO SRL	GIANCARLO NUNE'	2.000.000
AMBER ACTIVE INVESTORS LTD	ARTURO ALBANO	13.162.708
LOMBARDI GIANFRANCO	DOMENICO SORRENTINO	5.030

Requisiti
[Handwritten signatures]



[Handwritten signature]

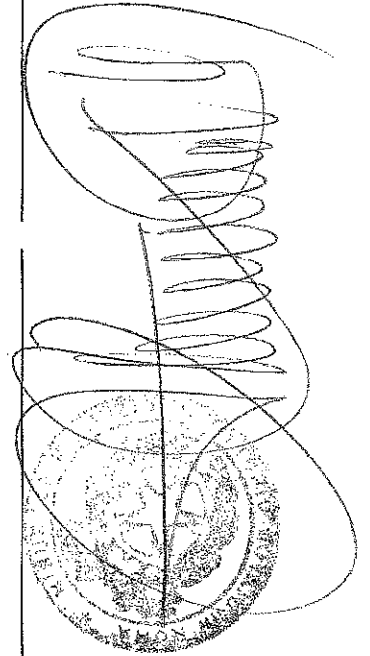
Caltagirone Editore S.p.A.

Foglio presenza Assemblea Straordinaria e Ordinaria 23 aprile 2018

B) PER DELEGA

Tutti rappresentati per delega da Carolina De Cosmo
che firma

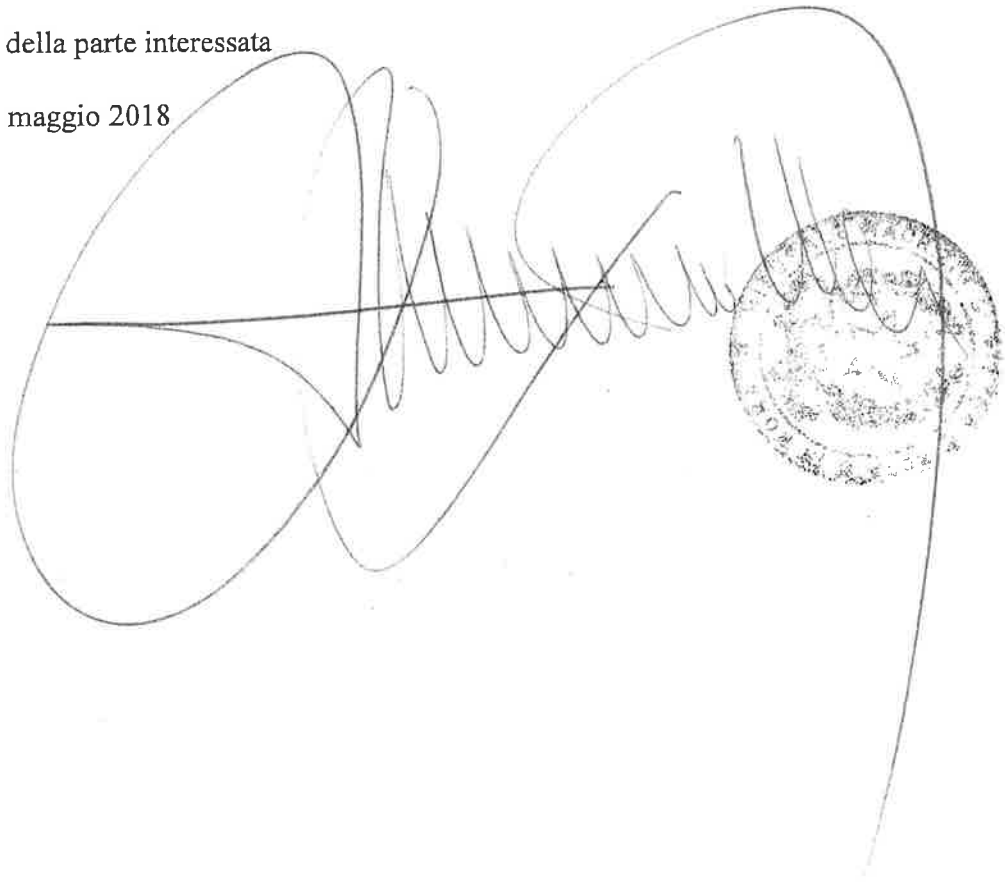
<u>Azionista</u>	<u>Delegato</u>	<u>N. Azioni</u>
ENNISMORE SMALLER COMPANIES PUBLIC LIMITED COMPANY	Carolina De Cosmo	916.102
THE ENNISMORE EUROPEAN SMALLER COMPANIES	Carolina De Cosmo	188.975
MASTER HEDGE FUND C/O ENNISMORE FUND MANAGEMENT		
ISHARES VII PLC	Carolina De Cosmo	12.409
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	Carolina De Cosmo	2.660
ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC	Carolina De Cosmo	1.502
REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	Carolina De Cosmo	1.331
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	Carolina De Cosmo	1



La presente copia è conforme al suo originale e si rilascia

a richiesta della parte interessata

Roma, 17 maggio 2018

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the middle of the page. To the right of the signature, there is a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature but appears to contain some text and a central emblem, though the details are difficult to discern due to the ink and the signature's overlap.

2

Register No. 201296

Deed No. 73068

MINUTES OF THE EXTRAORDINARY AND ORDINARY SHAREHOLDERS'

MEETING

ITALIAN REPUBLIC

The year two thousand and eighteen, on the twenty-third day of April in Rome, via Barberini No. 28 at the time of 12.05 PM.

April 23, 2018

On the request of "**CALTAGIRONE EDITORE Societa' per azioni**", with registered office in Rome (RM), Via Barberini No. 28, Tax and Rome Company Registration Office No. 5897851001, Chamber of Commerce No. 935017, share capital of Euro 125,000,000 fully paid-in, certified email address: caltagironeeditore@legalmail.it, I, Mr. Maurizio Misurale, Notary in Rome, with offices in Via Lucina No. 17, registered in the District Notary Role of Rome, Velletri and Civitavecchia, at the place and time stated above, have assisted in the Minutes of the Extraordinary and Ordinary Shareholders' Meeting of the above stated company today called at this time and place.

I declare present Mr. Francesco Gianni, born in Ravenna on February 9, 1951 and domiciled for the purposes of office at the registered office in Rome, via Barberini No. 28, Chairman of the Board of Directors of the Company, whose identity I as Notary and certain of.

Mr. Francesco Gianni undertakes the Chairmanship of the Shareholders' Meeting and declares that:

- the Shareholders' Meeting Call Notice was published on the company website and in the newspaper "Il Messaggero" in accordance with law;

- of the Board of Directors, in addition to the Chairman, the Directors Albino Majore, Tatiana Caltagirone, Massimo Confortini, Mario Delfini and Valeria Ninfadoro are present;

- of the Board of Statutory Auditors, Mr. Antonio Staffa, Chairman, Ms. Maria Assunta Coluccia and Mr. Federico Malorni, Standing Auditors, are present;

Mr. Fabrizio Caprara Executive Officer for Financial Reporting is present;

- 7 Shareholders, holders of 37,761,250 shares and through proxies 15 Shareholders holding 67,921,123 shares, and therefore a total of 22 Shareholders for 105,682,373 shares of Euro 1.00 each (comprising 86.06% of the 125,000,000 shares comprising the share capital) are present, as stated in the attendance sheet of the Board of Directors, of the Board of Statutory Auditors and that of the Shareholders which, signed by the attendees, is attached to the present deed under the letters "A" and "B";

- Mr. Domenico Sorrentino, Representative designated by the Company to receive the proxy votes in accordance with the applicable regulation, received the proxy of the Shareholder

Lombardi Gianfranco for 5,030 shares.

The Chairman states that the proxies are correct and requests attendees to communicate any inconsistencies concerning the right to vote in accordance with law. The Shareholders' Meeting did not express any objections.

The Chairman also declares that:

- in relation to the matters on the Agenda, the disclosure requirements established by applicable law and regulations were discharged.

- the Illustrative Report concerning the change to the corporate scope, the Illustrative Report concerning the matters on the Agenda, in addition to the Annual Financial Report, the Corporate Governance and Ownership Structure Report and the Remuneration Report were made available to the public at the registered offices and published on the Company website in accordance with law.

The Chairman clarified that a copy of the documentation was available to those present at the meeting at the desk located near the entrance to the room.

The Chairman proposes to not read the documents concerning the Agenda as this documentation has been made available to the public in accordance with law and to limit the reading to the Board of Directors proposals.

He therefore asks if there are any objections among

Shareholders' Meeting attendees and notes that no objections are raised in this regard.

The Chairman also informed that:

- there are no shareholding agreements between shareholders relating to the exercise of rights pertaining to shares or the transfer thereof;

- the share capital amounts to Euro 125,000,000, comprising a corresponding number of shares of par value of Euro 1.00; 122,803,985 shares have voting rights, with the 2,196,015 treasury shares equal to 1.757% of the share capital excluded from voting rights;

- shareholders number 23,402 according to the latest Register;

- the Shareholders with holdings of greater than 3% were:

- 1) Francesco Gaetano CALTAGIRONE with an indirect holding through the subsidiaries "GAMMA S.R.L.", "FGC FINANZIARIA S.R.L." and "PARTED 1982 S.P.A.", for a total of 75,955,300 shares, equal to 60.76% of the share capital;

- 2) AMBER CAPITAL UK LLP, on behalf of Amber Active Investor LTD, holder of 13,162,708 shares, or 10.530% of share capital;

- the shares were filed in accordance with the by-laws and the applicable legal provisions;

- a request for the presentation of new matters on the Agenda or additional proposals on matters already on the

Agenda was not received by Shareholders representing at least 2.5% of the share capital with voting rights, in accordance with the applicable regulation;

- no questions were sent to the Company before the Shareholders' Meeting in accordance with the conditions set out in the call notice.

- members of the financial press and the Independent Audit Firm "PriceWaterhouseCoopers S.p.A." are present in the hall and it is requested if there are any objections to such presence by attendees of the Shareholders' Meeting; there are no objections;

- details of attendees of the Shareholders' Meeting are collated and handled by the Company exclusively for the execution of the obligatory Shareholders' Meeting and corporate requirements.

Both the separate and consolidated financial statements, with the relative reports of the Directors and Board of Statutory Auditors, accompanied by the reports of the Audit Firm "PriceWaterhouseCoopers S.p.A." are attached to the present minutes under the letters "C-D-E-F-G-H".

The Chairman therefore declares the present Shareholders' Meeting properly constituted and valid to resolve upon the matters on the Agenda, which are read:

Extraordinary Session

- Amendment of Article 2 of the By-Laws in order to expand

the objects clause.

Ordinary Session

1. Presentation of the Separate and Consolidated Financial Statements for the year ended December 31, 2017, together with the Directors' Report, Board of Statutory Auditors' Report and the Independent Auditors' Report; resolutions thereon;

2. Appointment of the Board of Directors for the three-year period 2018 - 2019 and 2020, determining the number of Board members and relative remuneration.

3. Appointment of the Board of Statutory Auditors for the three-year period 2018 - 2019 and 2020 and determination of emoluments;

4. Remuneration Report in accordance with Article 123-ter paragraph 6 of Legislative Decree 58/98; resolutions thereon.

The Chairman then proceeded to the sole order of business on the agenda for the extraordinary session of the meeting. He explained the main contents of the amendments to the By-Laws, remarking that in the light of the stagnation that currently prevailed on the construction market, the Board of Directors has deemed it to be in the interests of the company and of all of its stakeholders to propose that the Shareholders approve certain amendments to the objects

clause aimed at permitting the Company to begin the process of diversifying its business, with respect to its role as holding company and parent of the Group of the same name. In fact, the Board of Directors considered it expedient for the Company to expand its focus, by evolving from a holding company with interests solely in companies operating in the publishing, advertising and Internet sectors into a holding company with interests in companies and entities also operating in other lines of business.

The amendment proposed to Article 2 of the By-Laws will where approved, continued the Chairman, significantly extend the corporate scope and assign the right to withdrawal for shareholders not in agreement with adoption of the motion, as per Article 2437, paragraph 1, letter a) of the Civil Code.

Finally, as announced on March 20, 2018, the Chairman reported that the liquidation value of any shares for which the right of withdrawal was to be exercised had been determined to be Euro 1.343 per share, in accordance with applicable legislation. The Chairman then asked if anyone wished to speak.

Mr. Arturo Albano, proxy representative of the shareholder Amber Capital, holder of 13,162,708 shares, asked for and was granted permission to speak. He then read out the document reproduced below, as requested by the shareholder's

representative, in its entirety:

"Amber Capital is an institutional investor that has been doing business in Italy for over 15 years. We invest in companies with a sound industrial profile, solid fundamentals and market valuations that represent a discount on their intrinsic value. We seek to establish constructive dialogue with the management and boards of directors of all companies in which we invest, in an attempt to provide, in a manner respectful of our respective roles, a contribution benefiting from our international expertise and experience with regard to possible improvements in company strategies and corporate governance, in pursuit of the goal of raising market value to match intrinsic value.

Accordingly, we invested in Caltagirone Editore because we believed that the company's market price did not reflect its true value. When the majority shareholder made a public takeover bid for all of the company's shares at the price of Euro 1 a share, I must admit that we were surprised to learn that the Board of Directors - including most of the independent directors, with the support of esteemed financial advisors - had unanimously deemed the price offered to be fair. We believe that the Board of Directors and its advisors have adopted a very conservative valuation, considering that at the time of the bid the net cash at hand and Generali shareholding alone were worth Euro 1.75 per

share. We would like the opportunity to discuss the matter with the directors and advisors who gave the fairness opinion in order to attempt to understand how they reached their conclusions.

Clearly, the different valuation - regardless of the matter of the liquidity of the shares, which is a subjective element that depends in part on the size and investment time horizon of the individual investors concerned - lies entirely in the value attributed to the publishing business.

Over the past seven years the publishing business has declined considerably, offset only in part by the rationalisation and optimisation of costs. Looking at performance in recent years, it is clear that the publishing business is not generating positive cash flow, but even the very considerable losses posted in the income statement - mostly due to impairment losses recognised on goodwill and accelerated depreciation - have had a very limited impact on net financial position. We believe - and the company itself confirms - that the restructuring process, while not yet completed, may contribute positively to restoring the Group to financial equilibrium.

Management also seem well aware of the need to expedite the digitalisation of information - something on which they are already working - in order to increase advertising revenues and attract new readers.

We are convinced that the right approach for a company operating in the media sector such as Caltagirone Editore is to combine with other players to consolidate the market, while investing in content.

It is precisely because of our conviction that the media business, where soundly managed with an eye towards consolidation, has significant potential, that we were perplexed (and not entirely convinced) by the proposal to expand the objects clause before us today.

We believe that in its current formulation the proposal is insufficiently clear, essentially because while we currently can be sure that we are shareholders of a company operating in the media sector, once this amendment to the objects clause has been approved, we will no longer enjoy this certainty, because the Board of Directors could then potentially decide to invest in endeavours of all kinds, some of which may never be of interest to us as institutional investors. The statement - which almost might be interpreted as a warning - that Caltagirone Editore may conduct business dealings "with and for the benefit of Group companies, including in pursuit of optimisation of intra-Group cash flows" is equally worrisome and unclear. An expression of this sort implies that related-party transactions may be undertaken, leading the company into completely new segments of the market. Our request for

clarification also extends to this specific point, namely the rationale for the proposed amendment, in the hope that management can help us understand which lines of business might be considered attractive to the Company and where it imagines the Company will be operating in the next three, five and ten years."

Mr. Moreno Giacomelli, holder of 558,500 shares, asked for and was granted permission to speak. He then stated that he concurred with what had been said by the representative of Amber Capital, and further remarked that the proposed amendment to the By-Laws is overly generic in that it does not specify the businesses on which the Group intends focus and thus does not permit the shareholders to vote in an informed manner, thereby undermining their decision-making rights.

In response to the representative of the shareholder Amber Capital and to the shareholder Mr Giacomelli, the Chairman stated that he was unable to provide a detailed answer to the requests regarding the calculation of the price of the public takeover bid since the transaction had not been successfully completed due to a lack of a positive response to the bid by the market.

Turning to the proposal to amend the objects clause, the Chairman clarified that the proposal was in no way intended to alter the Group's mission. The Chairman stressed that the

Group is investing in digital technology and rationalisation to revitalise and expand its publishing business. It is undeniable, continued the Chairman, that the Group's market of operation is complex and rapidly changing, and that the Group therefore needs to be made more flexible. In fact, the proposed amendment to the objects clause is designed to increase the Group's manoeuvring room. He went on to remind those present that over the years the Group's governing body had always proved itself to be responsible and reliable and had never made any unwise decisions. As for dealings with other Group companies, the Chairman stressed that such transactions are governed by thorough laws and regulations, emphasising that the Company complies scrupulously with all rules and regulations. After concluding his response to the above questions, the Chairman then read out the Board of Directors' proposal as reproduced below:

Considering that stated above, the Board of Directors proposes that:

"The Extraordinary Shareholders' Meeting of Caltagirone Editore S.p.A., having examined the proposal of the Board of Directors, approves:

- the amendment of Article 2 of the By-Laws, as proposed by the Board of Directors, according to the content and the text of the Illustrative Report prepared by the Board as per Article 72 of CONSOB motion No. 11971/1999 (Issuers'

Regulation), adopting the new text of the annexed By-Laws;

- authorisation of the Board of Directors to dispose of any treasury shares purchased as a consequence of the exercise of the right of withdrawal, upon the conclusion of the liquidation process pursuant to Article 2437-*quater* of the Italian Civil Code, without any time limits, for a price to be set in accordance with applicable provisions of laws and regulations, including Community regulations and/or according to the limits established by Consob market practice permitted by law;

- the conferring of mandate to the Chairman and the Chief Executive Officer, individually and with the faculty to avail of, in full or in part, special powers of attorney, for the complete execution of the above motion, granting to them all powers to undertake that necessary and for the execution of the formalities required and consequent legislative and regulatory obligations, including filing of the motion at the Companies Office, and all other filings, communications and disclosures, with the faculty to introduce additional non-substantial amendments, supplements or cancellations which may be required or considered useful or beneficial, also on filing at the Companies Office, and in general all that required for the complete, efficient and proper execution of the motion and to appoint and authorise the Chairman and the Chief Executive Officer in office,

individually, with the power to sub-delegate and to avail of, in full or in part, special powers of attorney, to file and publish, in accordance with law the updated text of the By-Laws with the changes made by them in accordance with the above motions".

The Chairman put the Board of Directors' various proposals to a vote separately:

- to amend Article 2 of the By-Laws, as proposed by the Board of Directors, according to the content and the text of the Illustrative Report prepared by the Board as per Article 72 of CONSOB motion No. 11971/1999 (Issuers' Regulation), adopting the new text of the annexed By-Laws.

With the vote against of 14,841,779 shares and the vote in favour of 90,840,594 shares, the Shareholders' Meeting approved the proposal by a majority of its members.

- to authorise the Board of Directors to dispose of any treasury shares purchased as a consequence of the exercise of the right of withdrawal, upon the conclusion of the liquidation process pursuant to Article 2437-*quater* of the Italian Civil Code, without any time limits, for a price to be set in accordance with applicable provisions of laws and regulations, including Community regulations and/or according to the limits established by Consob market practice permitted by law.

With the vote against of 14,841,779 shares and the vote in

favour of 90,840,594 shares, the Shareholders' Meeting approved the proposal by a majority of its members.

- to authorise the Chairman and Chief Executive Officer, in office, separately between them, to see to the full implementation of the foregoing resolution, with the power to avail themselves of attorneys-in-fact, for part or all of such implementation.

With the vote against of 14,841,779 shares and the vote in favour of 90,840,594 shares, the Shareholders' Meeting approved the proposal by a majority of its members. The By-Laws, as updated and amended as a result of the above resolution, modified solely in respect of Art. 2, are appended to these minutes as Appendix I.

The Chairman, in relation to the first matter on the Agenda concerning the presentation of the separate and consolidated financial statements, proceeds to the reading the proposals of the Board of Directors, as decided on opening the Shareholder' Meeting:

"Dear Shareholders,

we propose to you the approval of the Financial Statements at December 31, 2017, consisting of the Balance Sheet, Income Statement, Comprehensive Income Statement, Statement of Changes in Shareholders' Equity and the Cash Flow Statement, as well as the relative attachments and the Directors' Report.

The Board of Directors proposes to carry forward the loss of Caltagirone Editore SpA of Euro 36,974,457.

Before putting the Board of Directors' proposal to a vote by the Shareholders' Meeting, the Chairman then asked Chief Executive Officer Albino Majore to discuss the Group's performance in 2017.

Mr. Albino Majore remarked that the Group had operating revenues of Euro 144.7 million, down by 5% on the previous year. Operating costs were down by 6.1% due to the reorganisation initiatives taken. As a result, EBITDA had essentially reached break-even, up from a loss of approximately Euro 2 million in the previous year. It also bears remarking, the Chief Executive Officer continued, that EBITDA includes non-structural, non-recurring labour costs of Euro 3.5 million, net of which it is positive. Despite the essential break-even at the level of operating margin, the pre-tax result amounted to a loss of Euro 39.6 million, due to depreciation, amortisation, impairment and provisions of Euro 43.3 million, most of which can be attributed to the results of the impairment testing performed on the values of publications in accordance with the applicable accounting standards. The net loss at the consolidated level amounted to Euro 29.6 million. The Chief Executive Officer went on to stress that after 2008 the advertising market - and particularly the market for print publications - had entered

a period of structural crisis and severe decline. Alongside this, a structural and general decline in the number of copies of newspapers sold had a profound impact on the Group's revenues. Given this scenario, human resources had to be thoroughly restructured and reorganised, a process that led to a reduction of the related expenses by over Euro 50 million. This reduction was made possible not only by decreasing the headcount but also by taking an innovative approach to reorganising the workforce based on specific job description, involving the application of specific contracts for each job type and the resultant savings on overall costs. The decrease in the other operating costs is consistent with the decrease in revenues.

If one analyses the last ten years (2007-2017), the picture that emerges is one of a state of deep crisis in the industry, driven above all by declining consumer spending, a phenomenon that continued at greater length in Italy than in other European countries and with a corresponding decrease in advertising spend. In addition, the advertising market in Italy is dominated by television as the medium most in demand for advertising investment, with market share of over 60%, a fact that drives down investments in other media - and in newspapers in particular. Finally, the Chief Executive Officer stressed that these criticalities are in addition to the fact that the current widespread and easy

availability of information in various types of communications media (Internet, telephone and television) deprives newspapers of their specific role, and there is increasingly less demand for newspapers to act as middlemen as a result of this cultural shift.

Mr. Majore went on to remark that at the operational level *Il Gazzettino* required a new printing press and this decision could no longer be postponed since the existing equipment was more than 25 years old, obsolete and the printing format was not compatible with that used by the Group's other publications. The solution identified allowed equipment to be obtained for the newspaper by purchasing it abroad for a reasonable price due to the market crisis. As a result of this investment, *Il Gazzettino* now has access to a format comparable to those used by the Group's other publications and in full color as per market demands.

Mr. Majore concluded his remarks to the meeting by emphasising that at the level of the individual financial statements the loss amounted to Euro 39.6 million, primarily owing to the impairment losses recognised on the carrying amounts of the interests in the subsidiaries.

Once the Chief Executive Officer had finished speaking, he asked whether any of the shareholders present wished to address the meeting.

The shareholder Moreno Giacomelli, holder of 558,500 shares,

asked to speak, observing that the Group's main competitors seemed to be doing better. In particular, *Il Sole 24 Ore* turned a profit in 2017, the RCS Group pared back its debt and the Poligrafici Editoriale Group - which he believed to be most comparable to the Caltagirone Editore Group - appears to have a less costly organisation. The shareholder, Mr. Giacomelli, dwelt for a moment on the Group's overheads, and in particular on the costs of its lease agreements. He asked whether it was possible to save money by rationalising the various places of business of the Group's companies. He also asked for clarification regarding transactions involving treasury shares, given that since November 2017 the Group had only been selling shares, not buying them, a situation which he regarded as inefficient from a cost standpoint.

After asking the Chairman to respond to the shareholders, the Chief Executive Officer prefaced his remarks by stating that the matter of real-estate costs had already been covered by questions put to the Shareholders' Meeting and Board of Directors in 2016 and 2017 and the Company had already provided a thorough written response. He also noted that the expiry dates of the lease agreements had to be respected. He went on to point out that, with regard to the offices of *Il Messaggero*, the entire ground floor of the building on Via del Tritone is occupied by commercial

businesses outside of the Group and that administration and pre-printing also for the other group titles had been reorganized at the same offices in order to optimize the use of space. As for *Il Mattino*, he noted that in keeping with the recent significant reduction in headcount a new location had been found in the Torre Francesco building in the Naples office park, owned by a company subject to common control. This new office location will lower costs by more than Euro 700,000. Turning to the comparison made by Mr. Giacomelli to the performances of other Groups in the same sector, Chief Executive Officer Majore responded that such comparisons are always very difficult since each company has its own history and there are too many variables at play for truly significant comparisons.

The Chairman addressed the meeting to answer the question regarding treasury shares, remarking that the Shareholders' Meeting had authorised the Board of Directors to purchase and sell treasury shares and that the increase in price seen in recent months had led the Board to believe that it was a good time to sell.

The shareholder Giacomelli spoke again, asking why *Il Messaggero* had seen such a significant decline in advertising revenues. Chief Executive Officer Majore explained that the developments in the "legal advertising" situation during the year had had a particularly significant impact on the advertising revenues of *Il Messaggero*. He then went on to note that the crisis in the advertising market is affecting above all advertising at the "national" level, rather than at the "local" level. Accordingly, *Il Messaggero*, which is the Group publication with national circulation, was most severely affected.

After the questions had been answered, the Chairman put the Board of Directors' various proposals to a vote separately:

-) Approval of the 2017 Financial Statements, accompanied by the relative reports.

With the vote against of 1,673,577 shares and the vote in favour of 104,008,796 shares, the Shareholders' Meeting approved the proposal by a majority of its members.

-) Carrying forward of the loss for the year of Caltagirone Editore SpA of Euro 36,974,457.

With the vote against of 1,115,077 shares and the vote in favour of 104,567,296 shares, the Shareholders' Meeting approved the proposal by a majority of its members.

In relation to the second matter on the Agenda:

"Appointment of the Board of Directors for the three-year period 2018 - 2019 and 2020, determining the number of Board members and relative remuneration".

Mr. Domenico Sorrentino, acting as proxy representative of Mr. Gianfranco Lombardi, holder of 5,030 shares, left the room since he had not received instructions on this and the subsequent item no. three on the agenda.

The Chairman, in taking the floor, reports that the with the approval of the 2017 financial statements the three year mandate of the current Board of Directors concludes, and therefore the Shareholders' Meeting has been called to proceed with the new appointment for the three-year period 2018-2020, establishing the number of members in accordance with the By-Laws of between 3 and 15 members, as well as the relative remuneration.

The renewal of the Board of Directors must take place in compliance with the gender balance regulation, which reserves not less than one-third of places on the board to the under-represented gender.

In this regard, the Chairman notes that two slates of candidates for the Board of Directors had been submitted, namely:

- the slate submitted by the shareholder Parted 1982 S.p.A, which holds a 35.564% stake, as shown in the slide projected onto the screen, including Messrs.:

Francesco Gianni, Alessandro Caltagirone, Azzurra Caltagirone, Francesco Caltagirone, Tatiana Caltagirone, Antonio Catricalà, Massimo Confortini, Mario Delfini, Albino Majore, Annamaria Malato and Valeria Ninfadoro.

- the slate submitted by Amber Capital UK LLP as manager of the fund Amber Active Investors Ltd, which holds a 10.53% stake, as shown in the slide projected onto the screen, including:

Giacomo Scribani Rossi and Luciano Duccio Castelli.

The Chairman noted that the shareholder that had submitted the slate had determined that the candidates had no connections to the majority shareholder, as required by applicable legislation.

Both of the slates submitted, continued the Chairman, were accompanied by the documentation mandated by the law and By-Laws, and had been made available to the public according to the timetable and in the manner specified in applicable legislation.

On conclusion of voting, as established in the By-Laws, the first candidate on the minority slate which obtains the largest number of votes and which is not related in any manner, even indirectly, with the slate which has the

highest number of votes, is elected Director; the other members of the Board of Directors are taken in a progressive order from the slate which obtained the highest number of votes. Where the result of voting does not satisfy the applicable gender equality laws and regulations, the first listed candidate belonging to the under-represented gender replaces the last selected member on the slate which has received the highest number of votes. If the gender equality quota has not been met through this method, the Shareholders' Meeting votes by statutory majority.

Finally, the Chairman remarked that on the basis of the declarations received, the candidates Francesco Gianni, Antonio Catricalà, Massimo Confortini, Annamaria Malato, Valeria Ninfadoro, Giacomo Scribani Rossi and Luciano Duccio Castelli met the independence requirements established by applicable legislation.

In order to proceed therefore with the motions concerning the appointment of the Board of Directors, it will be necessary to carry out the voting concerning:

- a) establishment of the number of Directors;
- b) determination of the relative remuneration;
- c) appointment of the members of the Board of Directors.

The Chairman therefore requests if there are any proposals concerning the composition of the new Board of Directors.

The representative of the Shareholder Parted 1982 S.p.A.

proposes the establishment of the number of Directors as 12.

The Chairman then put to a vote the proposal submitted by the representative of the shareholder Parted 1982 S.p.A.

With the vote against of 1,132,980 shares and the vote in favour of 105,544,363 shares, the Shareholders' Meeting approved the proposal by a majority of its members. The Chairman therefore, based on the voting, declares that the Shareholders' Meeting has established the number of Directors as 12.

He then asks if there are any proposals concerning the determination of the relative remuneration.

The representative of the Shareholder Parted 1982 S.p.A. proposes in relation to the establishment of the remuneration the allocation to each Director of a fee of Euro 1,000.00 for each attendance at Board meetings.

The Chairman then put to a vote the proposal submitted by the representative of the shareholder Parted 1982 S.p.A.

With the vote against of 1,132,980 shares and the vote in favour of 105,544,363 shares, the Shareholders' Meeting approved the proposal by a majority of its members.

The Chairman then proceeded to put to separate votes the candidates for the Board of Directors, as presented in the slates in question and shown in the slide projected onto the screen.

The Shareholders' Meeting was asked to vote for the slate

submitted by Parted 1982 S.p.A.:

this slate received 90,823,155 votes, accounting for 85.9438% of the share capital represented.

The Shareholders' Meeting, continued the Chairman, was then called on to vote for the slate submitted by Amber Capital UK LLP as manager of the fund Amber Active Investors Ltd.:

this slate received 14,854,188 votes, accounting for 14.0562% of the share capital represented.

The Chairman asked any shareholders who had voted against or abstained from the voting on the two slate to identify themselves; there were no votes against and no shareholders had abstained.

The Chairman declares that the Board of Directors is appointed for the 2018, 2019 and 2020 three-year period and however until the Shareholders' Meeting called to approve the 2020 Annual Accounts, in the persons of:

Caltagirone Alessandro born in Rome on 27/12/1969 - tax code CLTLSN69T27H501N;

Caltagirone Azzurra born in Rome on 10/03/1973 - tax code CLTZRR73C50H501B;

Caltagirone Francesco born in Rome on October 29, 1968 - tax code CLTFNC68R29H501B;

Caltagirone Tatiana born in Rome on 3/07/1967, tax code CLTTTN67L43H501D;

Catricalà Antonio born in Catanzaro 7/02/1952, tax code

CTRNTN52B07C352T;

Confortini Massimo born in Avezzano on 16/02/1954 - tax code CNFMSM54B16A515X;

Delfini Mario born in Rome on 19/04/1940 - tax code DLFMRA40D19H501F;

Gianni Francesco born in Ravenna on 9/02/1951 - tax code GNNFNC51B09H199R;

Ninfadoro Valeria born in Foggia on 21/11/1969, tax code NNFVLR69S61D643D;

Majore Albino born in Rome on 14/03/1945 - tax code MJRLBN45C14H501E;

Malato Annamaria born in Tivoli (RM), on 24/08/1968, tax code MLTNMR68M64L182P;

Scribani Rossi Giacomo born in Rome on November 28, 1967 tax code SCRGCM6728H501Q.

All domiciled for the purpose of office in Rome, Via Barberini No. 28

In relation to the second matter on the Agenda:

"Appointment of the Board of Statutory Auditors for the 2018, 2019 and 2020 three-year and establishment of the relative emoluments", the Chairman notes that with the approval of the 2017 financial statements, the mandate of the Board of Statutory Auditors currently in office also concludes. The Shareholders' Meeting is therefore invited to appoint the Board of Statutory Auditors for the 2018,

2019 and 2020 period and to establish the relative emoluments.

The composition of the Board of Statutory Auditors must comply with the applicable gender equality laws and regulations.

On a related note, the Chairman observed that two slates of candidates for the Board of Statutory Auditors had been received, as reproduced below:

- a slate submitted by the shareholder Parted 1982 S.p.A, which holds a 35.564% stake, as shown in the slide projected onto the screen, including Messrs.:

Antonio Staffa, Maria Assunta Coluccia and Federico Malorni (candidates for the office of statutory auditor); Patrizia Amoretti and Vincenzo Sportelli (candidates for the office of alternate auditor).

- a slate submitted by Amber Capital UK LLP as manager of the fund Amber Active Investors Ltd, which holds a 10.53% stake, as shown in the slide projected onto the screen, including: Matteo Tiezzi (statutory auditor) and Luisa Renna (alternate auditor).

The Chairman states that on conclusion of voting, as per the By-Laws, the first two candidates of the slate which obtains the largest number of votes are elected as statutory auditors ("the Majority Slate") and the first candidate of the slate presented and voted by the shareholders which are

not related, even indirectly, to the majority shareholders, which is second in terms of number of votes (the "Minority Slate"), is elected Chairman of the Board of Statutory Auditors.

Also elected are:

- one Alternate Auditor among the candidates indicated in the section "Alternate Auditors" of the Majority Slate in progressive order;

- one Alternate Auditor among the candidates indicated in the section "Alternate Auditors" of the Minority Slate in progressive order.

The Chairman then put to a separate vote the candidates for the Board of Statutory Auditors, according to the slates submitted and shown in the slide projected onto the screen.

The Shareholders' Meeting was then asked to vote for the slate submitted by Parted 1982 S.p.A. This slate received 90,823,855 votes, accounting for 85.9438% of share capital represented.

The Shareholders' Meeting was next asked to vote for the slate submitted by Amber Capital UK LLP as manager of the fund Amber Active Investors Ltd;

this slate received 14,854,188 votes, accounting for 14.0562% of the share capital represented.

The Chairman asked any shareholders who had voted against or abstained from the voting on the two slate to identify

themselves; there were no votes against and no shareholders had abstained.

In light of that stated above, the Board of Statutory Auditors was therefore appointed for the three year period 2018 - 2019 and 2020 and however until the Shareholders' Meeting which will be called to approve the 2020 Annual Accounts, in the persons of: Matteo Tiezzi born in Vignola (MO) on 10/05/1966, tax code TZZMTT66E10L885I, Chairman, domiciled for the purposes of office at Strada Gherbella 294/a, 41126 MODENA

Antonio Staffa born in Rome on April 19, 1943, tax code STFNTN43D19H501P, Statutory Auditor, domiciled for the purposes of office at via Giuseppe Ferrari, 35 00195 Rome;

Maria Assunta Coluccia born in Rome on 27/01/1966 - tax code CLCMSS66A67H501Y, Statutory Auditor, domiciled for the purposes of office at Claudio Monteverdi, n. 16 00198 Rome;

Luisa Renna born in Gallipoli (LE) on 24/12/1979, tax code RNNLSU79T64D883U, Alternate Auditor, domiciled for the purposes of office at Strada Gherbella 294/a, 41126 MODENA;

Patrizia Amoretti born in Rome on 20/03/1970, tax code MRTPRZ70C60H501Q, Alternate Auditor, domiciled for the purpose of office in via Claudio Monteverdi, No. 16 00198 Rome.

The Chairman invites the Shareholders' Meeting to set the fees to be paid to the appointed Board of Statutory

Auditors.

The representative of the shareholder Parted 1982 S.p.A. addressed the meeting, proposing that the members of the Board of Statutory Auditors just elected be granted annual remuneration, of Euro 10,500.00 for the Chairman and Euro 7,000.00 for each of the two statutory auditors. They also proposed a fee of Euro 1,000.00 for each attendance of the Board of Directors meetings.

The Chairman then put to a vote the proposal submitted by the representative of the shareholder Parted 1982 S.p.A.

With the vote against of 1,127,486 shares and the vote in favour of 104,549,857 shares, the Shareholders' Meeting approved the proposal by a majority of its members. Mr. Domenico Sorrentino, representing 5,030 shares by proxy, then returned to the room.

In relation to the fourth matter on the Agenda:

"Remuneration Report in accordance with Article 123-ter paragraph 6 of Legislative Decree 58/98; resolutions thereon".

The Chairman reports that in compliance with the applicable regulation, the Shareholders' Meeting is invited to express a favourable or opposing opinion but not binding on the section of the report on the remuneration policy of members of the Board of Directors and Control Boards. The Board of Directors prepared and approved on March 12, 2018 the

Remuneration Report which establishes the general guidelines implemented by Caltagirone Editore S.p.A. in this regard. The report was made available at the registered offices and published on the company website in the terms established by the applicable regulation.

The Chairman therefore asks the Shareholders' Meeting if any persons wish to contribute, and as there are no responses puts to the vote section I of the Remuneration Report concerning the policy adopted by the Company in this regard, opting not to read it as decided on opening the Meeting.

With the vote against of 14,854,188 shares and the vote in favour of 90,828,185 shares, the Shareholders' Meeting approved the proposal by a majority of its members.

As no further matters are to be resolved upon and no one has requested the floor, the Shareholders' Meeting is closed at 13.30.

The person appearing before me exempts me from reading the attachments, declaring to be fully aware of their content.

I received the present deed, written in part by automated means by persons known to me and in part by me and having read such to the person appearing before me, who on my asking declares that all complies with his wishes and signs such.

ALGA

ALL' A. DEL. ROG. N. 7268

CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

Sede in Roma Via Barberini n. 28

Capitale sociale Euro 125.000.000- interamente versato

Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale n. 05897851001



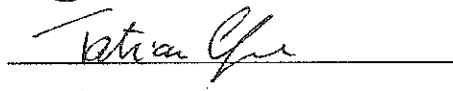
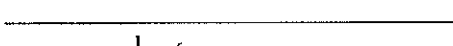
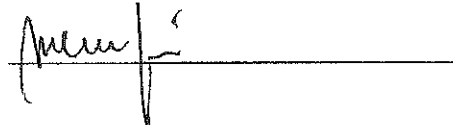
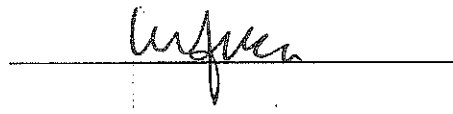
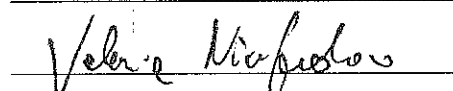

*** 000 0 ***

FOGLIO DI PRESENZA


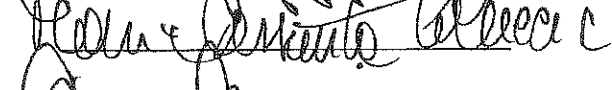
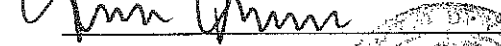
ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

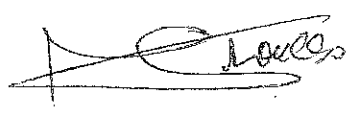

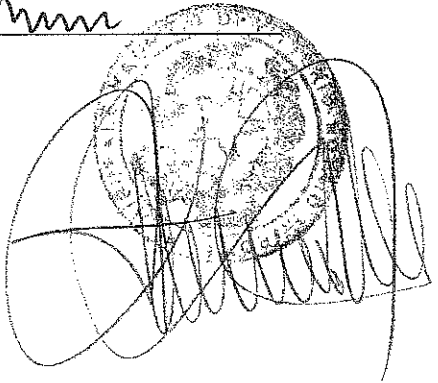
DEL 23 APRILE 2018

CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE :

- FRANCESCO GIANNI 
- ALBINO MAJORE 
- TATIANA CALTAGIRONE 
- ANTONIO CATRICALA' 
- MASSIMO CONFORTINI 
- GIANCARLO CREMONESI 
- MARIO DELFINI 
- MASSIMO LAPUCCI 
- VALERIA NINFADORO

SINDACI :

- ANTONIO STAFFA 
- MARIA ASSUNTA COLUCCIA 
- FEDERICO MALORNI 

ALL. B

ALL. B DEL REG. N. 7068

CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

Sede in Roma - Via Barberini, 28

Capitale sociale Euro 125.000.000

Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n. 05897851001

*** 000 0 000 ***

FOGLIO DI PRESENZA

All'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti

del 23 Aprile 2018

A) IN PROPRIO

Azionista

N. Azioni

CHUPAS 2007

1.900.000

Dittuo Casulli

DELIUS ITALIA SRL

2.000.000

Dittuo Casulli

FGC FINANZIARIA SRL

22.500.000

Federica

PIEMONTESE SRL

1.800.000

Dittuo Casulli

GAMMA SRL

9.000.750

Polina Cap

GIANCARLO NUNE'

2.000

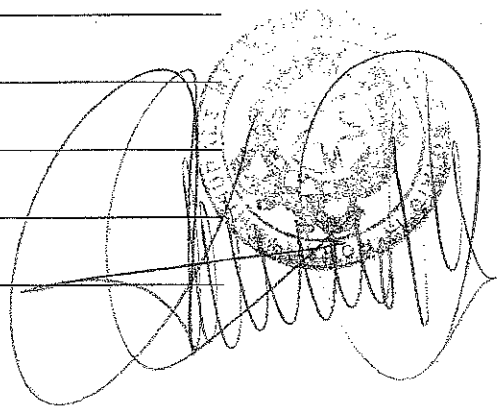
AS

GIACOMELLI MORENO

558.500

AS

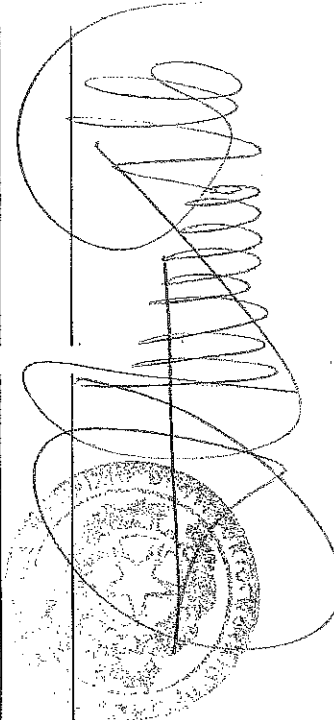
Dittuo Casulli



B) PER DELEGA

<u>Azionista</u>	<u>Delegato</u>	<u>N. Azioni</u>
PARTED 1982 SPA	MARCO RAVAIOLI	44.454.550
HGC SRL	GIANCARLO NUNE'	3.000.000
SACAL. INV. SRL	GIANCARLO NUNE'	2.000.000
CALTAGIRONE AZZURRA	GIANCARLO NUNE'	1.869.901
CALTAGIRONE FRANCESCO	GIANCARLO NUNE'	295.954
OTTO MAGGIO SRL	GIANCARLO NUNE'	2.000.000
AMBER ACTIVE INVESTORS LTD	ARTURO ALBANO	13.162.708
LOMBARDI GIANFRANCO	DOMENICO SORRENTINO	5.030

Requisiti
[Handwritten signatures and notes]



[Handwritten signature]

Caltagirone Editore S.p.A.

Foglio presenza Assemblea Straordinaria e Ordinaria 23 aprile 2018

B) PER DELEGA

Tutti rappresentati per delega da Carolina De Cosmo
che firma

<u>Azionista</u>	<u>Delegato</u>	<u>N. Azioni</u>
ENNISMORE SMALLER COMPANIES PUBLIC LIMITED COMPANY	Carolina De Cosmo	916.102
THE ENNISMORE EUROPEAN SMALLER COMPANIES	Carolina De Cosmo	188.975
MASTER HEDGE FUND C/O ENNISMORE FUND MANAGEMENT		
ISHARES VII PLC	Carolina De Cosmo	12.409
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	Carolina De Cosmo	2.660
ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC	Carolina De Cosmo	1.502
REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	Carolina De Cosmo	1.331
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	Carolina De Cosmo	1

